

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

#### RESOCONTI:

##### COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI:

<i>Seduta antimeridiana</i> . . . . .	Pag. 1
<i>Seduta pomeridiana</i> . . . . .	» 2

#### CONVOCAZIONI:

*Lunedì 26 giugno 1972*

<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i> . . . . .	Pag. 2
--	--------

*Martedì 27 giugno 1972*

<i>Commissione parlamentare per le questioni regionali</i> . . . . .	» 3
--	-----

### COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

*Seduta antimeridiana.*

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 1972, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente OLIVA.* — Interviene il Ministro della sanità Valsecchi.

ESAME, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 28 OTTOBRE 1970, N. 775, DELLO SCHEMA DI DECRETO DELEGATO CONCERNENTE « RIORDINAMENTO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ ».

Il senatore Del Nero, designato estensore del parere, si sofferma su taluni problemi di carattere generale posti dal decreto, rilevando in primo luogo che il tipo di ristrutturazione del Dicastero dipende dalle funzioni spettanti allo Stato, dato che le Regioni appaiono tendenzialmente rivolte a riconoscere al Ministero della sanità solo funzioni di indirizzo e coordinamento oltre ai rapporti internazionali, contestando la competenza nei settori della farmaceutica, della veterinaria, dell'igiene del suolo e tutela dell'ambiente.

Dopo aver ricordato altre osservazioni delle Regioni, secondo le quali si sarebbe

dovuta utilizzare l'occasione del riordinamento per avviare la riforma sanitaria ed unificare le competenze sparse tra i vari Ministeri, chiarendo che tale riforma non poteva avviarsi con un provvedimento come quello in esame, il senatore Del Nero svolge talune considerazioni in tema di igiene e tutela dell'ambiente, di indirizzo e coordinamento (su cui richiama l'orientamento espresso in precedenza dalla Commissione, contraria a conferire carattere burocratico a tale funzione) e sui compiti del Commissario del Governo. Dà quindi notizia delle proposte di modifica che il Ministero intende presentare alla Commissione (che potranno essere acquisite come materiale di studio) e conclude dichiarandosi favorevole al numero delle direzioni generali proposto dal Governo, salvo talune fusioni di divisioni, al fine di assicurare una migliore articolazione ai servizi.

Si apre quindi il dibattito.

Il senatore Pastorino sottolinea l'esigenza di uffici che si occupino specificamente del problema della droga. Il deputato Caruso dichiara che la struttura proposta non appare credibile alla luce dei principi di scienza dell'organizzazione, non potendosi provvedere dal centro a determinati interessi pubblici in materia di sanità e di igiene, come pretenderebbero gli organi ministeriali. Il deputato Triva osserva che le funzioni in tema di tutela dell'uomo e dell'ambiente vanno valutate anche in relazione alle competenze di altri Dicasteri, come quello del lavoro.

Prendendo a sua volta la parola, il ministro Valsecchi esordisce dichiarando di aver concepito le sue proposte in ordine allo schema a suo tempo diramato tenendo esclusivamente presente l'esigenza di assicurare una idonea azione unitaria a tutela della salute dei cittadini, in aderenza ai dettami della legge delega e rispettando le competenze delle Regioni. Si sofferma quindi sui temi dei farmaci, della lotta alle sofisticazioni, della rilevazione della nocività e sui problemi della veterinaria, invitando la Commissione a pronunciarsi favorevolmente sulle proposte da lui elaborate, con le quali ha inteso indicare mezzi e modalità in relazione ad esigenze alla cui soddisfazione lo Stato non può — a suo avviso — sottrarsi.

Il presidente Oliva esprime l'opinione che occorra configurare come competenza sanitaria quella relativa alla tutela igienica dell'ambiente, essendo le altre forme di tutela affidate ad altri Dicasteri. Aggiunge inoltre che per

le funzioni delegate il Ministero potrà impartire le necessarie direttive.

Il seguito del dibattito è quindi rinviato alla seduta di lunedì 26 giugno, alle ore 17,30. Resta altresì stabilito che la Commissione tornerà a riunirsi anche nella giornata di martedì 27 giugno, alle ore 11 con seguito pomeridiano.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,50.

*Seduta pomeridiana.*

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 1972, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente OLIVA.* — Interviene il ministro della pubblica istruzione Misasi.

Il presidente Oliva, accertata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento del Senato.

*(La seduta, sospesa alle 17,10, è ripresa alle 18,10).*

Alla ripresa, non risultando la Commissione in numero legale, il Presidente conferma che la Commissione tornerà a riunirsi lunedì 26 giugno, alle ore 17,30, e martedì 27 giugno alle ore 11.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

---

## CONVOCAZIONI

---

### COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

Lunedì 26 giugno, ore 17,30.

I. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero della sanità » — *Estensore del parere:* senatore DEL NERO.

II. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » — *Estensore del parere:* senatore OLIVA.

III. — Esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero della pubblica istruzione » - *Estensore del parere*: deputato BRESSANI.

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
PER LE QUESTIONI REGIONALI**

**Martedì 27 giugno, ore 11.**

I. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente

« riordinamento del Ministero della sanità » - *Estensore del parere*: senatore DEL NERO.

II. — Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » - *Estensore del parere*: senatore OLIVA.

III. — Esame, ai sensi dell'articolo 21 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, dello schema di decreto delegato concernente « riordinamento del Ministero della pubblica istruzione » - *Estensore del parere*: deputato BRESSANI.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21.*